

→ **Accordo mondiale** tra i principali istituti. La Cina abbassa di mezzo punto la riserva obbligatoria

Svolta delle Banche centrali

Le principali banche centrali del pianeta, a cominciare da Fed e Bce, hanno annunciato un intervento congiunto per arginare il calo di liquidità nel sistema bancario. Una misura accolta con entusiasmo dai mercati.

MARCO VENTIMIGLIA

MILANO
mventimiglia@unita.it

Non è stata una scena da film western, con la cavalleria al galoppo e l'immane "Arrivano i nostri!", ma poco ci è mancato. È accaduto all'inizio del pomeriggio, quando l'annuncio di un'operazione congiunta delle principali banche centrali del pianeta per arginare il dilagare della crisi finanziaria ha cambiato faccia alla giornata dei mercati. Fin lì nervosa e senza una precisa direzione, la seduta ha preso il volo, per una volta con unanime spostamento in territorio positivo di tutti gli indicatori più importanti. È accaduto per le Borse, con Piazza Affari in progresso del 4,38%, ma anche per l'andamento degli spread, in significativo ridimensionamento con il differenziale Btp/Bund sceso a quota 474, mentre l'euro ha riguadagnato terreno sul dollaro, vicino ad un cambio di 1,35, dopo una lunga fase di deprezzamento.

MANOVRA GLOBALE

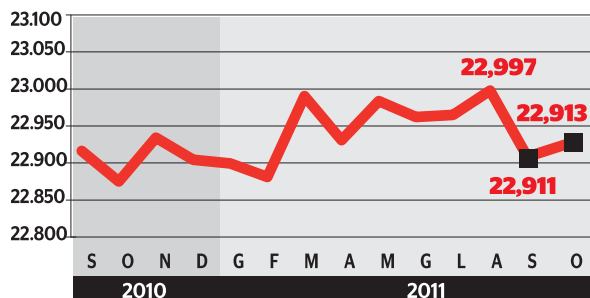
«La Federal Reserve, la Bce ed altre quattro Banche centrali hanno deciso di ridurre di 50 punti base il tasso d'interesse sulle operazioni di swap in dollari». Questo l'annuncio, un enigma irrisolvibile per chi non mastica finanza, che ha però avuto l'effetto di un elettroshock. Questo sia per la sostanza della misura, sia per i soggetti che l'hanno messa in atto. In pratica, senza entrare in tecnicismi, il provvedimento vuole garantire liquidità al sistema finanziario mondiale, alle prese con la crisi dei debiti sovrani europei, e quindi evitare il cosiddetto "credit crunch", ovvero l'arrestarsi del flusso interbancario di denaro che garantisce giorno per giorno la sopravvivenza del sistema finanziario ed economico. La Fed, che ha dato notizia dell'intervento congiunto, ha precisato in un comunicato che «l'obiettivo di



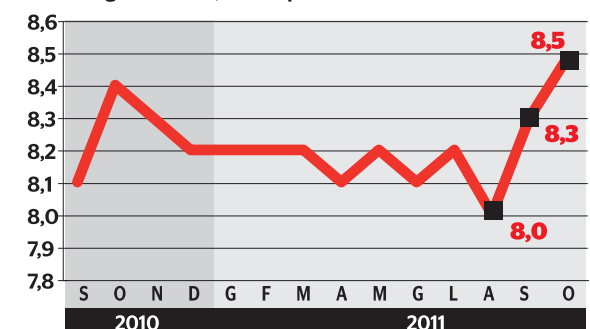
A Parigi, Francoforte e Milano progressi delle Borse oltre il 4% dopo l'annuncio dell'intervento congiunto delle banche centrali

I numeri del lavoro

OCUPATI. Settembre 2010 - ottobre 2011, dati destagionalizzati, valori assoluti in migliaia di unità



TASSO DI DISOCCUPAZIONE. Settembre 2010 - ottobre 2011 dati destagionalizzati, valori percentuali

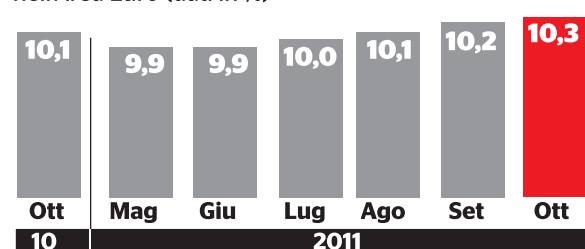


Fonte: ISTAT

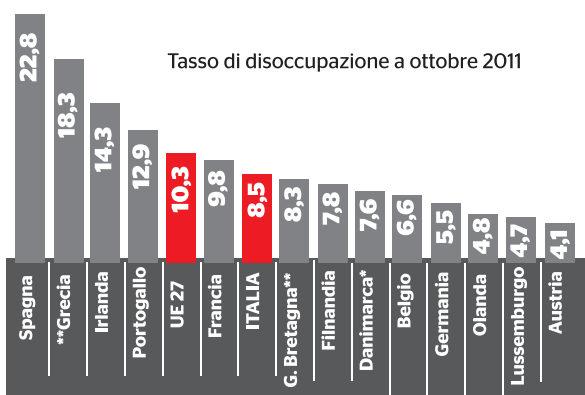
P&G Infograph

I senza lavoro in Europa

Andamento del tasso di disoccupazione nell'Area Euro (dati in %)



COSÌ PAESE PER PAESE



* Settembre 2011; ** agosto 2011

Fonte: EUROSTAT